

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5487 del 16/10/2017
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica a 15 kV denominata "Ristrutturazione linea MT tra le cabine Sterlacchina - Condotto 15 - Condotto 19 - Valentonia 7A", nei Comuni di Imola e Mordano (Rif. Inrete/547) rilasciata a Inrete Distribuzione Energia s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5691 del 16/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno sedici OTTOBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>  
Unità Autorizzazioni Ambientali**

**DETERMINAZIONE**

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica a 15 kV denominata "Ristrutturazione linea MT tra le cabine Sterlacchina – Condotta 15 – Condotta 19 – Valentonia 7A", nei Comuni di Imola e Mordano (Rif. Inrete/547) rilasciata a Inrete Distribuzione Energia s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE  
P.O. AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI**

**Decisione**

- Autorizza<sup>2</sup> Inrete Distribuzione Energia s.p.a.<sup>3</sup> - con sede in Bologna Viale Carlo Berti Pichat, 2/4 - CF e PI 03479071205 - a costruire e ad esercire la linea elettrica a 15 kV denominata "Ristrutturazione linea MT tra le cabine Sterlacchina – Condotta 15 – Condotta 19 – Valentonia 7A", nei Comuni di Imola e Mordano (Rif. Inrete/547), come descritta in motivazione;
- Dichiarare che il presente provvedimento di autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera<sup>4</sup> e comporta variante agli strumenti urbanistici<sup>5</sup> dei Comuni di Imola e di Mordano, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura<sup>6</sup>;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
  - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico di Inrete Distribuzione Energia Rif. Pratica 547 e successive integrazioni, e tutte le varianti all'opera

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

<sup>2</sup> Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

<sup>3</sup> Socio unico HERA s.p.a.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

<sup>6</sup> Ai sensi della L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni;

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta<sup>7</sup> e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, per cui Inrete Distribuzione Energia s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- Inrete Distribuzione Energia s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna per la conferma;
- in caso di esito negativo, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
  - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di Inrete Distribuzione Energia s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
  - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni,

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

## **Motivazione**

Inrete Distribuzione Energia s.p.a. in data 13/3/2017 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna istanza<sup>8</sup>, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione<sup>9</sup> alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica a 15 kV denominata “Ristrutturazione linea MT tra le cabine Sterlacchina – Condotta 15 – Condotta 19 – Valentonia 7A”, nei Comuni di Imola e Mordano (Rif. Inrete/547), che avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x185mmq) - 3x150mmq+50Y;
- numero dei cavi: 1-2;
- corrente max: 292A – 340A (tratto aereo);
- lunghezza totale: Km 1,505 (di cui Km 0,245 in cavo aereo e Km 1,260 in cavo interrato).

Inrete Distribuzione Energia s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità delle opere<sup>10</sup> ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di Imola e di Mordano, pertanto l'autorizzazione comporterà variante urbanistica<sup>11</sup> per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura<sup>12</sup>.

Inrete Distribuzione Energia s.p.a. ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione dell'intervento in oggetto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna, in quanto l'impianto non è inserito nel Programma annuale degli interventi, ed ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;

---

<sup>8</sup> Acquisita in atti con PGBO n. 5527/2017 - pratica Sinadoc n. 8862/2017 .

<sup>9</sup> Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

<sup>11</sup> Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

<sup>12</sup> Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i..

- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

A seguito della richiesta di regolarizzazione dell'istanza inviata da ARPAE - SAC<sup>13</sup>, Inrete Distribuzione Energia s.p.a. ha presentato in data 03/05/2017<sup>14</sup> gli elaborati richiesti. Pertanto il Responsabile del Procedimento, ha comunicato<sup>15</sup> l'avvio del procedimento amministrativo a Inrete Distribuzione Energia s.p.a. (e per conoscenza ai Comuni)<sup>16</sup> e ai proprietari delle aree interessate dall'opera<sup>17</sup>, ai quali ha trasmesso l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

In data 05/05/2017<sup>18</sup> ARPAE-Sac di Bologna ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona<sup>19</sup> al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione<sup>20</sup>.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Imola e di Mordano, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 139 del 17/05/2017 e sul quotidiano "Corriere Romagna" nella medesima data, è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Imola e di Mordano dal 17/05/2017 al 26/06/2017.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è il 13/11/2017, ovvero centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT<sup>21</sup>.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 26/06/2017 e non sono pervenute osservazioni.

Entro il termine perentorio di 90 giorni dalla comunicazione di indizione della conferenza di servizi, sono pervenuti i nullaosta<sup>22</sup>, pareri e consensi di massima come di seguito riportati, con le prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

---

<sup>13</sup> Come da nota PGBO n. 7034/2017 del 30/03/2017.

<sup>14</sup> In atti con PGBO n. 9517/2017 del 02/05/2017 e PGBO n. 9595/2017 del 3/5/2017.

<sup>15</sup> Ai sensi dell'art. 3, comma 1 e dell'art. 4 bis comma 4, della L.R. 10/93.

<sup>16</sup> Con PGBO n. 9805/2017 del 05/05/2017.

<sup>17</sup> Con PGBO n. 10252/2017, n. 10255/2017 e n. 10258/2017 del 10/05/2017.

<sup>18</sup> Con PGBO n. 9862/2017 del 05/05/2017.

<sup>19</sup> Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

<sup>20</sup> Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

<sup>21</sup> Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

<sup>22</sup> Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

- ARPAE, nulla osta minerario in atti con PGBO n. 7370/2017 del 04/04/2017;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica favorevole in atti con PGBO n. 16596/2017 del 17/7/2017;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, nulla osta archeologico in atti con PGBO 10691/2017 del 16/05/2017 (confermato con nota in atti con PGBO n. 16407/2017 del 13/7/2017);
- Comando Marittimo Nord, nulla osta in atti con PGBO n. 5994/2017 del 20/3/2017;
- Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”, nulla osta in atti con PGBO n. 12431/2017 del 01/06/2017;
- Città metropolitana di Bologna – Area Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in atti con PGBO n. 17611/2017 del 26/07/2017;
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo, parere con prescrizione in atti con PGBO n. 17872/2017 del 28/7/2017 e PGBO n. 18475/2017 del 3/8/2017;
- Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, comunicazione di rilascio della concessione con prescrizioni, in atti con PGBO n. 18475/2017 del 3/8/2017;
- Comune di Imola, nulla osta alla costruzione, in atti con PGBO n. 16864/2017 del 19/07/2017, con prescrizioni di realizzazione e con indicazione che la costruzione della cabina elettrica è subordinata al rilascio del permesso di costruire ai sensi dell’art. 7 comma 2 della L.R. 10/93 e s.m.i..

Non sono pervenute le determinazioni/pareri/nulla osta della Azienda USL di Imola - Dipartimento di Sanità Pubblica, dell’Aeronautica Militare, di E-Distribuzione s.p.a. e del Comune di Mordano, pertanto, ai sensi dell’art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

In data 04/08/2017 è stata inviata agli Enti coinvolti la comunicazione dell’esito positivo della Conferenza di Servizi con PGBO n. 18584/2017, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate<sup>23</sup>, ad esclusione del permesso di costruire per la cabina elettrica, che dovrà essere successivamente richiesto al Comune. Il Comune di Imola ha trasmesso la Delibera del Consiglio Comunale n. 114/2017 del 27/07/2017, immediatamente esecutiva, che esprime<sup>24</sup> parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all’esercizio della linea elettrica in oggetto.

<sup>23</sup> Ai sensi dell’art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

<sup>24</sup> Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i

Il Comune di Mordano non ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale per l'espressione del parere in merito alla variante urbanistica ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.. A tal fine si applica quanto previsto dall'art. 17bis della L. 241/90 e s.m.i., come riportato nella determinazione conclusiva della Conferenza di servizi PGBO n. 18584/2017 del 4/8/2017, pertanto l'assenso del Comune si ritiene acquisito.

Inrete Distribuzione Energia s.p.a., con nota in atti con PGBO n. 23153/2017 del 9/10/2017, ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

L'Unità Energia ed emissioni atmosferiche della SAC di Bologna ha predisposto la Relazione Tecnica, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1).

### **Riferimenti Normativi**

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- le Concessioni di distribuzione di energia elettrica, rilasciate ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 79/99 dal Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato all'AMI s.p.a. in data 2/5/2001 per i comuni di Bagnara di Romagna (RA), Imola (BO), Massa Lombarda (RA), Sant'Agata sul Santerno (RA), e per il comune di Mordano, alle quali HERA s.p.a. (C.F. e P.I. n. 04245520376), è subentrata senza soluzione di continuità, a decorrere dal 1/11/2002, e INRETE Distribuzione Energia s.p.a. – socio unico HERA s.p.a. - (C.F. e P.I. n. 03479071205) subentra a decorrere dal 1/7/2016;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.";

- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 77 del 13/07/2016 “Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna”;
- Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- Delega, PGBO 24372/2016 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni<sup>25</sup>.

## **Allegati**

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, 16/10/2017

P.O. Autorizzazioni e Valutazioni

**STEFANO STAGNI**

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

---

<sup>25</sup> rinominata Unità Autorizzazioni Ambientali con Determinazione dirigenziale 2017-702 del 31/8/2017.



Pratica Sinadoc n. 8862/2017

## **RELAZIONE TECNICA**

**Proponente:** INRETE Distribuzione Energia s.p.a.

**Oggetto:** Linea elettrica a 15 kV denominata “Ristrutturazione linea MT tra le cabine Sterlacchina - Condotta 15 - Condotta 19 - Valentonia 7A”, nei Comuni di Imola e Mordano.  
Rif. INRETE Pratica 547.

**Istanza:** INRETE Distribuzione Energia s.p.a., istanza Prot. 6191/2017 del 23/02/2017 - in atti con PGBO n. 5527/2017 del 13/03/2017, regolarizzata con documentazione trasmessa con nota Prot. n. 13940/2017 del 02/05/2017 - in atti con PGBO n. 9595/2017 del 03/05/2017.

### **Descrizione intervento:**

Il progetto prevede la realizzazione, tra i Comuni di Imola e Mordano, di una nuova linea elettrica di media tensione in cavo sotterraneo ad elica visibile, della lunghezza complessiva di km 1,260 ed una capacità di trasporto pari a 292A, da posare all'interno di cavidotti in progetto, e di un tratto di nuova linea MT in cavo aereo, della lunghezza complessiva di km 0,245 e capacità di trasporto di 340A. Il nuovo elettrodotto consentirà la connessione della cabina elettrica in progetto, denominata “Condotta 14B” (n. 2203896), alle cabine esistenti denominate “Condotta 19” e “Sterlacchina”, in Comune di Imola, e alla cabina esistente “Valentonia 7A”, in Comune di Mordano.

All'interno della nuova cabina elettrica, tipo box, è prevista l'installazione di un solo trasformatore “a spina” da 100 kVA.

A conclusione dei lavori, verranno demoliti la cabina palo esistente, denominata “Condotta 15” e la linea aerea MT in fili nudi per una lunghezza complessiva di circa 2,200 km.

L'intervento prevede la realizzazione delle seguenti tratte in media tensione, per uno sviluppo totale di circa Km 1,505:

- tratto 1-2: posa entro cavidotto in progetto di n. 1 nuova linea elettrica a 15 kV, in cavo sotterraneo del tipo elicordato (3x1x185mmq) Al, accanto a 1 cavo esistente – lunghezza della tratta Km 0,008;
- tratto 2-3: posa entro cavidotto in progetto di n. 1 nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo del tipo elicordato (3x1x185mmq) Al – lunghezza della tratta Km 0,542;
- tratto 3-4: posa entro cavidotto in progetto di n. 2 nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo del tipo elicordato (3x1x185mmq) Al – lunghezza della tratta Km 0,030;
- tratto 4-5: posa entro cavidotto in progetto di n. 2 nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo del tipo elicordato (3x1x185mmq) Al, accanto a 1 cavo esistente – lunghezza della tratta Km 0,005;
- tratto 3-6: posa entro cavidotto in progetto di n. 1 nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo del tipo elicordato (3x1x185mmq) Al – lunghezza della tratta Km 0,675;
- tratto 7-9: tesatura di n. 1 nuova linea elettrica a 15 kV in cavo aereo precordato (3x150mmq+50Y) Al – lunghezza della tratta Km 0,245, e infissione di n. 2 nuovi sostegni in acciaio, di altezza pari a 14 metri.

INRETE Distribuzione Energia s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di Imola e Mordano, pertanto l'intervento costituisce **variante** ai seguenti strumenti urbanistici:

- in Comune di Imola, variante al P.R.G. per l'apposizione del vincolo espropriativo e al P.S.C. per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa - Distanza di Prima Approssimazione (ex fascia di rispetto);
- in Comune di Mordano, interessato per pochi metri dalla realizzazione del tratto in cavo aereo, la variante al PRG per l'apposizione del vincolo espropriativo si rende necessaria ai soli fini del rilascio della dichiarazione di pubblica utilità.

### **Interferenze:**

- Scolo Valentonia di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale (parallelismo e attraversamento con cavo aereo);
- Scolo Zaniolo di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale (parallelismo e attraversamenti interrati);
- alcune condotte irrigue, di competenza del Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo (parallelismi e attraversamenti interrati);
- viabilità comunale (attraversamenti e parallelismi).

### **Nulla osta - Pareri e prescrizioni:**

- Comando Marittimo Nord, nulla osta ai soli fini militari prot. 9554 del 17/03/2017, in atti con PGBO n. 5994/2017 del 20/03/2017;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Prot. 6694 del 23/05/2017, in atti con PGBO n. 10691/2017 del 16/05/2017, (confermato con Prot. 16209 del 13/7/2017 in atti con PGBO n. 16407/2017 del 13/7/2017) che precisa: ***“In relazione all’opera in progetto, visto che l’area di intervento ricade quasi interamente in sede stradale, dove sono presenti altri sottoservizi, questa Soprintendenza autorizza l’opera ai sensi dell’art. 28, c. 4 del D.Lgs. 42/2004. (...)”*** ;
- Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”, nulla osta n. 105-17 del 31/05/2017, in atti con PGBO n. 12431/2017 del 01/06/2017;
- Comune di Imola, nulla osta all'intervento prot. 29588 del 18/07/2017, in atti con PGBO n. 16864/2017 del 19/07/2017, che prescrive le condizioni di seguito riportate: ***“...  
1) dovrà essere acquisita l’autorizzazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l’esecuzione degli scavi;  
2) lo scavo dovrà essere eseguito nella sede stradale a m 1 dalla banchina;  
3) in via del Condotto il ripristino dovrà essere eseguito con inerte stabilizzato e pavimentato con cm 13 di binder; dopo 6-12 mesi dovrà essere eseguito il tappeto di usura per l’intera strada per la tratta interessata allo scavo;  
4) nelle vie Russole e Sterlacchina, il risarcimento dello scavo potrà essere eseguito in terreno vegetale;  
5) le strade sono vicinali e pertanto occorre che i proprietari siano interpellati;  
6) per l’attraversamento e il parallelismo degli scoli consorziali, dovranno essere acquisiti i relativi permessi.”***

Inoltre il Comune prescrive: **la costruzione della cabina elettrica indicata nella planimetria di progetto è subordinata al rilascio di permesso di costruire ai sensi dell’art. 7 comma 2° della LR. 10/93 e successive modifiche.**

(Per quanto riguarda le prescrizioni indicate ai punti 1 e 6 si rimanda ai pareri acquisiti nell’ambito del presente procedimento).

- Città metropolitana di Bologna – Area Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) Prot. n. 46769/2017 del 26/07/2017, in atti con PGBO n. 17611/2017 del 26/07/2017, ***“... si ritiene che il progetto sia compatibile con il PTCP.”***;

- Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, comunicazione di rilascio della concessione n. 68/2017 per due attraversamenti dello Scolo Zaniolo con cavidotti, in atti con PGBO n. 18475/2017 del 03/08/2017;
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo, parere tecnico per n. 6 attraversamenti dello schema idrico ad uso plurimo delle acque del Canale Emiliano Romagnolo nell'area Selice-Santerno - prot. 4349 del 28/07/2017, in atti con PGBO n. 17872/2017 del 28/7/2017, che precisa: *"... si comunica che l'organo deliberante di questo Consorzio ha accolto la domanda a condizione che siano accettate le particolari prescrizioni, come da parere tecnico in allegato, rilasciato dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale con nota in data 28 giugno 2017, prot. n. 5022 ..."*
- Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, parere tecnico in ordine a n. 6 attraversamenti di condotte irrigue in pressione dell'impianto "Selice-Santerno", prot. n. 5022 del 28/6/2017 trasmesso al Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo, in atti con PGBO n. 18475/2017 del 03/08/2017, le cui norme particolari di esecuzione sono state accettate da Inrete Distribuzione Energia s.p.a. con nota in atti con PGBO n. 22037/2017 del 22/9/2017
- ARPAE - Attività Minerarie, nulla osta Minerario PGBO n. 7370/2017 del 04/04/2017;
- ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica in atti con PGBO n. 16596/2017 del 17/07/2017 (trasmessa alla Ausl di Imola), che precisa:  
*"si ritiene che gli impianti del gestore e-distribuzione, siano conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai ricettori.  
Si ricorda infine che nel caso in cui siano all'interno della cabina MT/bt di progetto siano successivamente, variate le potenze dei trasformatori installati (lato Cliente e/o lato Gestore), dovrà essere rideterminato il valore complessivo della Distanza di Prima Approssimazione."*

Non sono pervenute le determinazioni/pareri/nulla osta della Azienda USL di Imola - Dipartimento di Sanità Pubblica, dell'Aeronautica Militare, di E-Distribuzione s.p.a. e del Comune di Mordano. Inoltre il Consorzio della Bonifica della Romagna Occidentale non si è espresso sulla modifica dell'esistente attraversamento dello Scolo Valentonia con la linea aerea.

Ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine dato dalla Conferenza di Servizi<sup>1</sup> equivale ad assenso senza condizioni.

### **Variante urbanistica:**

Il Comune di Imola ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 27/07/2017, immediatamente eseguibile, che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, esprime parere favorevole alla proposta di variante urbanistica.

Il Comune di Mordano non ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale per l'espressione del parere in merito alla variante urbanistica ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.. A tal fine si applica quanto previsto dall'art. 17bis della L. 241/90 e s.m.i., come riportato nella determinazione conclusiva della Conferenza di servizi PGBO n. 18584/2017 del 4/8/2017, pertanto l'assenso del Comune si ritiene acquisito.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>1</sup> Indetta con PGBO n. 9862/2017 del 5/5/2017

---

**(da sottoscrivere in caso di stampa)**

Il presente documento, composto da n.....fogli, costituisce copia conforme all'originale informatico Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-..... del ....., in tutte le sue componenti, firmato digitalmente dal Dott. Stefano Stagni P.O. Autorizzazioni e Valutazioni, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2 bis del D.L.vo 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale.

Bologna, li .....

Dott. Stefano Stagni  
P.O. Autorizzazioni e Valutazioni  
ARPAE – SAC di Bologna

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**